ANNO XIV Domenica 27 Gennaio 1889. N. 657

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 80 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato..............." 12

26 Gennaio 1887.

DOGALI

E la Patria gettó un grido, e disse:

— Lá, sulle sponde dell'Eritréo, sventola la mia bandiera; e mi occorrono dei giovinotti animosi, saldi, inflessibili, disposti a morire per difenderne l'onore.

E le fanciulle, le spose, le madri italiane, ripeterono il grido della Patria; e i giovinotti d'Italía, lasciarono la toga, le accademie, le universitá, gli studî, i ferri delle arti e dei mestieri, e imbracciarono quel moschetto che non sbaglia mirando da lontano, e la cui bajonetta non si piega colpendo da vicino; e corsero là, sulle sponde dell' Eritreo, a difendere la bandiera della Patria, e a morire col suo santo nome sulle labbra.

Era una notte splendida; come quella che precedette la catastrofe d'Ischia: una gloria di luce e di amore, nel cielo; tradimento, nascosto nel fondo o nelle sommitá della terra.

Cinquecento animosi, sacri a morte come i seguaci di Leonida, si spinsero nelle strette di Dogali per arrecare

soccorso ai fratelli che, come leoni, si erano battuti nelle cinte di Saati.

Ignoravano il numero dei nemici; e ne avevano ben donde. Gl'italiani, non hanno il costume di contare i loro nemici, si limitano a combatterli soltanto.

Non li contarono a Roma, quando la Francia repubblicanamente fellona, ruppe la fede data e investí la città; non li contarono a Venezia, quando, — stretti dal ferro, dal fuoco, dal morbo e dalla fame — tennero testa alle bombe austriache; non li contarono a Marsala, a Reggio, a Capua, a Gaeta: non li contaronn a Digione....!

Potevano essi preoccuparsi dei nemici Abissini?

Sempre avanti! e si spinsero oltre.

Ad un tratto, si videro attorniati; le altezze delle montagne, erano nere come pezzi di cioccolatte dívorati dalle mosche.

Chi se ne frega? Potevano indietreggiare, ma...... indietreggiare innanzi agli Abissini?

Per la croce di Dio, no.

E incominció l'attacco: uno contro cento....

Chi se ne frega?

I guerrieri di Ras-Alula, dalle vette delle montagne, si rovesciarono nella valle, compatti, stretti, urlanti micidialmente terribili.

Per quanto i nostri facevano dei vuoti nelle loro file, tanto piú quelle fila si empivano di nuovi combattenti.

Le donne combattevano meglio degli uomini,

Apoteosi del sesso debole!

Come le spire del serpente boa, il cerchio nero e vivente, si stringeva, si stringeva: sembrava che la morte tirasse i due capi del laccio, come per soffocare, per strozzare i circondati.

Ed essi combattevano, istancabili, furenti: i cadaveri dei fratelli che loro servivano di trincea, non li rendevano sgomenti.

Le canne dei fucili, erano arroventate, dalle ultime cartucce: le baionette, avevano la punta candente, come se si dovessero di bel nuovo temprare. Il delirio del sacrificio e della morte imminente, esaltava di piú gli animi di quei figli d'Italia.

Ed il cerchio, si stringeva, si stringeva sempre.

Giunse l'ultimo istante: il gruppo dei pochi rimasti, come quello di Lacoonte, ebbe l'ultimo crollo; e, cadde, salutando i fratelli caduti.

Dopo alcuni istanti la strage era completa.

Sorgeva il sole....!

Beatissimi voi, che, sacrificando la vita, e non senza gravissimo danno dell'oste nemica, alta, ben alta teneste la bandiera della patria nel duro e sanguinoso cimento.

Beatissimi voi, che meritaste il plauso invidioso di tutti coloro che sanno quanto valga e come sia sacro il sangue per la Patria versato.

Beatissimi voi, che, come a nozze, a morire correste; senza inferrogare *tribuni*, senza vagliare *ideali*, senza ponderare convenienze.

Beatissimi voi, che aveste il sommo conforto di essere derisi e insultati dai vostri fratelli, democraticamente poltroni, che combattono in *Merica* per fare una Italia a modo loro.

Dormite intanto, all'ombra della croce di Dogali, o

APPENDICE

Lettera di uno schermitore-allievo

ALLA SUA FIDANZATA

Angelo mio,

Appena *espletato* il Corso, che spero ultimare con la *massima velocitá*, avró giá fatto un *passo innanzi* nella mia carriera, e subito *toccato* questo punto, se il fato non mi sará *avversario* verró presto a stringere il *filo* del nostro matrimonio.

Allora soltanto avrá *riposo* quest'anima in continuo *assalto* di affetti, quando godrá il tuo *contatto*, amato mio *bottóne* di rosa, *fioretto* d'aprile, *pomo* squisito.

II nostro *legamento* sará indissolubile, né l'amor nostro sará della *misura ordinaria*, ma scerá *fuori misura*.

La nostra prima *uscita*, *in tempo* che tu stessa fisserai, dovrá essere splendida, questa é la mia *prima intenzione* e ti accorderó *libertá di azione* per *offrire l'invito* a persone di tua conoscenza e di tua volontá, né la mia sarà *la contraria*.

La seconda intenzione é di fare il viaggio di nozze a Napoli. Soffri un poco il mare, é vero, ma dovrai *eseguire uno sforzo* sul *debole* tuo stomaco, mentre io ti provvederó di un *cartoccio* di pastiglie contro quel male: cosí al *primo movimento* di disgusto vi applicherai in *primo tempo* il modo di curarlo.

Andremo in barca, ed io la guideró da *severo e preveggente* marinaro.

Mentre tu osserverai i *molinelli* che forma l'acqua fessa e sarai intenta alle *battute* del mio remo, eseguite in modo *fendente*, io cercheró di *evítare l'incontro* fra gli scogli.

Se in ció vi troverai diletto, li medesimo potró darti una *prima lezione* di remaggio ed in quell'*esercizio preparatorio*, non farai *uso del guanto*, perché lo sciuperesti nel *vibrare il colpo* di remo con *efficacia*.

Terremo la nostra *linea direttrice* esattamente *di contro* al golfo, d'onde ci mira magnificamente la *figura esterna* della bella Partenope e quindi scendendo a *pié fermo* ne vedrai la *figura interna* che é incantevole. Dopo che l'avremo *circolata in dentro*, *circolata sopra*, *e circolata sotto*, la circoleremo *in fuori*, e *di sorpresa* il *colpo d'arresto* che ci fará il vesuvio, fermerá la tua attenzione.

La *maschera* di fumo che copre la sua *linea alta* sará un *disarmo* al tuo coraggio e farai un *doppio passo indietro* quando a sera ne vedrai la *corazza* di fuoco che gli cinge *il fianco*.

Noi vi ascenderemo sino in cima, con la Fu-Nicola-Re, e ció sará un *guadagno* di tempo e di fatica.

Allorché saremo *sul terreno*, sotto cui dormono l'ultimo sonno il Leopardi ed il Sannazzaro, ti sentirai *piú leggera*, e allora *strisciando*

sante ossa: e lasciate che i tribuni mettano pancia, discutendo comodamente seduti innanzi ai tavoli da caffé.

Saranno questi eroi, che, domani si vanteranno di aver fatta grande l'Italia.

POLLUCE.

ALLA PREDICA

——

Su dall'alto tuonó: Memento! il prete
Pallido nel chiaror di pochi ceri,
Memento, o voi che peccatori siete,
Nell'opre vostre e ne' vostri pensieri!

E la voce assorgea su per la quiete
Dell'ampie volte piene di misteri,
Ricercando del cor le vie segrete,
Tentando suscitar rimorsi fieri.

Ma allor che il prete disse: Maledetto
Nel nome del Signor chi non si pente!
Volsi lo sguardo per veder l'effetto;

E vidi.... con manovra un po' indecente,
Una ragazza porgere un biglietto
Colla mano inguantata, a uno studente!

O. M.

A rifascio

——

Prima di tutto una buona notizia alle amabili lettrici e garbati lettori; a quelli specialmente che al leggere sulle gazzette della capitale la colerica notizia dei *casi sospetti* si sentirono rizzare i capelli sul capo come se avessero assistito alla rappresentazione del *Marat* del *buon* Ulisse.

Il Dottor Susini, dopo diligente e scrupolosa analisi, ha solennemente dichiarato che nelle materie esaminate non ha avuto la fortuna di rinvenire tráccia alcuna dei famosi bacilli Koch o Croma, come meglio vi piaccia chiamare quei cari animaletti.

Dunque consoliamoci, che, nonostante lo stato assolutamente antiigienico della cittá (Intendente, apra gli occhi) il viaggiatore gangetico non ci ha per roa favoriti della sua poco gradita visita.

—

Fino ad ora si era usato celebrare con feste e banchetti le vittorie ottenute.

Ma il mondo va alla rovescia, e la clericanaglia ce ne ne ha voluto dare per la prima le prove, celebrando con un *festival* e relativo simposio la disfatta ottenuta dal partito retrogrado in occasione della votazione fatta nel Congresso Argentino della legge pel matrimonió civile.

Hanno decorato il petto degli *onorevoli* sconfitti con delle medaglie, hanno bevuto alla salute del fiasco ottenuto, e fatto dei discorsi incendiarii contro i vincitori.

Bravi perdio! Quando si tratta di empir l'epa, i preti lo farebbero anche in onore di Lutero!

—

leggermente al di sotto del mio braccio la tua candida mano e *stringendo forte* la mia esclamerai: *E' corta* la vita quando la si trascorre amando, *é passata* come un sogno l'etá dei primi anni, *é andata fuori sfiorando appena* il viso la giovinezza.

Ivi faremo un poco di *sosta*, causa *il colpo* di vista stupendo che ci *si para innanzi* e da ogni dove, adagiandoci a *prender lena* sul verde *copertino* di verzura e di fiori, alimentati dalla cenere del superbo vulcano.

E' proprio lí che voglio *toccare* con mano la *tua* natura di amare che per tanto tempo mi hai a metá mostrata. Certamente allora, da soli, non mi darai una *risposta di finta* rigidezza quando ti dimanderó se mi vuoi abbastanza bene, e senza *traccheghio* di parole mi dirai di *botta e rispotta* che mi ami.

In quel sito ci prenderemo diletto facendo un poco di *scherma*, e ti daró qualche *lezione* ancora sulla *nuova scuola napoletana*; perché divenuta mia moglie dovrai meco lavorare con la piú bella precisione.

Metteró *tosto fuori* il mio caro scatolo di pelle entro cui conservo la piú superba pariglia di pa....risiane *spade* e daremo principio allo *esercizio preparatorio* per *l'assalto*.

Lo metteremo sicuramente addietro, il *modo di impugnare il manico*, perché giá lo conosci ed andremo subito *avanti* conducendoti gradatamente alla portata di fare una chiara e brillante figura nel *maneggio....dell'armi*.

Cominceremo dai *tocchi* piú o meno stretti dalle *battute* eseguite in basso, e ti faró nuovamente vedere il *modo di rizzarsi in guardia* e via di seguito. — Ti riuscirá faticosa a prima volta *la passata sotto*, causa la natura del secolo che non la permetterá bene eseguita, riuscendo difficile il prendere con esattezza la posizione orizzontale, ma se ció sarà assolutamente impossibile, proveremo prima *l'inquartata la intreccidta*, di piú facile riuscita, pur che si osservi bene (come dice sempre il mio maestro) *la precedenza della punta* per non fare andar fuori il colpo.

Appresa tale posizione passeremo all'*appuntata* e quindi l'*imbroccata* viene da sé, mantenendo il *contatto* della tua.... *spada* col mio.... ferro, —poscia faremo *quattro botte*, come suol dirsi, e son certo che mi troverai *cortese cavaliere e gentile competitore*, poiché considerandoti ancor principiante faró poco uso degli *sforzi*, non passeró *secondi colpi*, che sono il mio *grado forte*, astenendomi affatto dalle *ripigliate* — Allorché ti vedró sudata saró io il primo ad invitarti alle ultime *tre belle* serbando per te la *bellissima* — Dopo tu sarai lesta ad asciugarti la faccia, io il medesimo faró con sollecitudine ed una Luculliana refezione ristorerá le sciupate forze.

Angelo mio, che te ne pare?

Prega Iddio che io passi presto maestro, ed in attesa di sí bei giorni tu farai sempre sempre in modo di volermi bene, ed io faró pure lo stesso per te.

Tuo per la vita
R.

Non c'é che dire, la *chilometrica* di via Florida spende magnificamente i suoi denari pel suo servizio speciale telegrafico.

Fra le importantissime notizie ricevute giorni fa abbiamo letto quella di alcuni fallimenti, e fughe di bancarottieri, senza contare la *sesquipedale* del *successone* entusiastico ottenuto a Roma dalla Sarah Bernhardt.

Ora, domando io, non aveva il corrispondente, negli attuali momenti di ribollimento della pentola europea, notizie piú importanti da affidare al filo telegrafico? E, posto che il corrispondente aveva speso cosí male i denari altrui, non restava a Don Basilio una mezz'oncia di criterio, per non cadere nel ridicolo chiamando l'attenzione del pubblico su quelle *paradas* telegrafiche?

—

Memorie dolorose ha intitolato la *barberina* di via Reconquista il suo articolo di fondo in commemorazione dei valorosi caduti a Saati e Dogali.

Io per me credo che avrebbe dovuto intitolare *memorie gloriose*, perché se nelle pagine della storia greca stanno scritti a caratteri d'oro i nomi dei trecento spartani che con Leonida morirono pugnando come leoni alle Termopili, la storia d' Italia ha stampato fra le sue glorie i nomi dei 500 leoni di Dogali.

Glorie dunque, non *dolori*, consorella colendissima di via Reconquista !

—

Per quest' oggi, nelle sale della «Stella di Roma» é indetta la assemblea ordinaria dei soci oblatori del patrio nosocomio.

Si capisce che non avrá luogo per mancanza del numero richiesto dallo Statuto, e sará chiamata una seconda convocazione.

Tutti gli anni abbiamo avuto agio di osservare che alle assemblee dell'Ospedale nostro pochissimi prendono parte, fatta eccezione quando la questione di partiti fe' capolino.

Eppure, quando si parla dell' Ospedale Italiano, si chiama la prima e piú necessaria delle istituzioni della Colonia.

Sará possibile quest'anno ottennere che, vinta l'abituale apatia, i soci dell'Ospedale accorrano in buon numero alla seconda convocazione ?

Non lo crediamo.

—

Che le suocere siano (fatte rare eccezioni) un castigo di Dio lo dicano per me buona parte di coloro che hanno infilato l'anello nuziale nel dito delle figlie senza fondare anticipatamente le tendenze caratteristiche delle rispettive mamá—ma che una suocera possa giungere a tal punto di ferocia canina, da piantare i pochi denti che le restano nella guancia destra del genero, non lo avrei mai creduto, se non ce lo avesse raccontato giorni fa il vespertino *Sud America*, alla redazione del quale si è presentato il genero morsicato che, per disgrazia, é un nostro connazionale e si chiama Luigi Guamini.

L'unico consiglio che si puó dare al povero morsicato, pare a me, sarebbe che compri una museruola e la applichi a quella *perla* di suocera.

—

Sappiamo da fonte sícura che un articoletto incensatorio, pubblicato in un giornale italiano mattutino, all'indirizzo del dimissionario Ministro degli Interni, Dott. Wilde, ha fruttato al direttore di quel gioruale una letterina dell'incensato, piena di gentili frasi di ringraziamento.

Non di sole spine è seminato l'arduo sentiero del giornalismo!

—

Per finire:

Battista é al teatro con un amico.

Splendido, insuperabile, dice l'amico, quel *la*,*fa*,*re*, del baritono. — Sí, risponde Battista, ma io preferisco il *la*, *do*, della prima donna.

MENALCA.

Buenos Aires estiva

Tutti coloro che asseriscono o fanno correre la voce che a Buenos Aires quando arriva il mese di Gennaio bisogna fuggire, hanno un torto marcio e mentono per la gola.... di andare in campagna.

Non abbiamo forse noi in Buenos Aires tutte, anzi tuttissime le comoditá, nonché le incomoditá della campagna?

Volete mosche, ragni, zanzare, polvere, insolazioni, temporali, ecc., ecc.? Non avete che a parlare.

Oltre i giardini pubblici della Recoleta e di Palermo, abbiamo nell'Atene del Plata per completare l' elemento campestre, una quantitá di villani calzati e vestiti.

Ma questo é meno che nulla.

Non mi parlate dell'aria, che sarebbe una ingenuitá da bambino lattante. Tutti sanno che chi non ha aria abbastanza, se ne puó far inalare un poco da chi se ne dá troppa.

—

Forse che tutte le cure di bagni e acque non si possono intraprendere felicemente anche a Buenos Aires ?

I bagni medicati che si prendono nella *piscina* di via Balcarce possono servire da essi soli per moltissime malattie. Le mille qualitá di sali che contiene, le molte qualitá saponarie perció potassiche, le parcelle di grasso natante, eccellente corroborante e ricostituente, le raccomandano.

—

Le acque poi che si bevono non la cedono per nulla alle giá citate per la quantitá di parcelle salubri che contengono.

—

Volete la cura dei bagni a vapore?

Eccovi il teatro Goldoní e il Varietès alla domenica.

Per doccíe il San Martin.

Avete dei patemi d'animo? Soffrite d'ipocondria?

Con poca spesa andate alla sera al Belvedere, vi sedete di fuori, e vi prendete un buon reuma. Questo concentra talmente tutti i vostri pensieri e le vostre cure, che vi distoglie da qual sia altra idea.

Il reuma puó impiegarsi come *rigolot* pel morale.

Ma non parliamo dí morale perché in questo momento é argomento scottante.

Parliamo piuttosto della cura d'aria al carbonato di tram che si puó fare alla stazione *Caridad*.

—

Abbisognate della cura del *massage?*

Niente di piú facile. A Buenos Aires potete ottenerla efficace e gratis.

Scusate se é poco.

Non avete, per fare una buona cura, che recarvi verso mezzanotte elegantemente vestito, nei suburbii della cittá e troverete tosto chi vi applica un eccellente *massage*.

Per essere sicuro di una buona *massaggiata* bisogna recarsi sul luogo con un cilindro in testa e l'altro in tasca.

—

Per alti e bassi abbiamo la borsa la quale produce degli effetti sorprendenti, dei fenomeni fisici molto piú strani di quelli prodotti dalla situazione atmosferica,

Una passeggiata di una diecina di punti di ribasso guarisce certamente la pinguedine la piú ostinata, rende agile l'individuo.

Invece della carrozza, lo si vede andare a piedi e correre come un uccello.

—

Per la cura del catrame abbiamo delle persone che possedono dei magazzini traboccanti di *catramonacia* e possono all'occasione cederne delle grosse partite a prezzi addirittura ridicoli.

—

Se é la ricerca di luoghi ombrosi che vi fa lasciare la diletta città natia per la campagna, vi posso dire che a Buenos Aires all'ombra del Paseo de Julio molte persone vivono stupendamente.

Alla più disperata (che di disperati ce ne sono sempre), alla piú disperata dico, abbiamo le ombre chinesi.

—

Sono i bagni d'acqua salsa che vi abbisognano?

Ebbene, invece di andare al mare, recatevi all'Hótel Argentino che troverete dei bagni piú *salati* di quelli del mare.

Se é proprio il mare che bramate, sposate una orientale ed avrete in casa anche il *mal di mare*.

—

Se é per la bella vista abbiamo delle signore che ce la lustrano più che un paio di scarpe.

Se é per il piacere di trovarsi di faccia alla natura, ma Dio buono e potente, a Buenos Aires, benché cittá passabilmente artefatta, di natura se ne trova ad ogni pié sospinto.

—

Sono i fanghi che desiderate?

Unitevi con delle persone di mal affare, con dei ciurmadori, ladri, genere comune a Buenos Aires, e sarete trascinati nel fango a sazietá.

—

Amate la solitudine?

Ma perché, perché ritirarsi in cima od un monte? Non abbiamo noi forse il Correzionale?

Ma, Dio buono, non vedete che c'é tutto qui senza andare altrove?

—

Dunque intesi siam.

Non piú campagna, non piú laghi, non piú monti.

Io la mia bella Buenos Aires non l' abbandonerò giammai.

CACO.

MIGNON

Pallida e sola in faccia al vasto mare
appoggiata a una rupe, la turchina
immensitá de l'acqua fisa, e pare
ebbra fiutar l'acredine marina.

Salgon folate di fragranze amare
da le spume nitenti, la corvina
chioma le vien su 'l fronte a scompigliare
co' l'ali fresche l'aura repentina.

La sua chitarra giace abbandonata,
ancor vibranti le corde sonore
una mesta canzon di nostalgia;

ed ella pensa, muta e desolata,
la sorridente sua spiaggia natia
imbalsamata da gli aranci in fiore....

G. G.

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos.

CRONACHETTA

Finalmente!

Nella prossima settimana i nostri benevoli abbonati riceveranno il dono promesso loro « La Strenna del Maldicente. »

E' un pó tardi se vogliamo, ma non é stato possibile prima, dovuto alle torrenziali pioggie che quel *simpaticone* di Giove Pluvio ha scatenato sull'Atene Platense.

Quanto ai pregi della nostra *Strenna* non tocca a noi metterli in vista; i nostri centomila lettori ci useranno la consueta giustizia,

Alla settimana prossima, dunque!

« La Italia »

Abbiamo ricevuto la memoria di questa distinta Societá di Assicurazioni.

Le cifre che in essa figurano sono la piú bella prova del credito e della fiducia che ha saputo guadagnarsi tale istítuzione.

Ci congratuliamo di cuore coi dirìgenti la fiorente Società per gli ottimi risultati ottenuti nell'esercizio 1887-1888 e li auguriamo sempre progressivi nell' attuale esercizio.

Agenzia di pubblicitá

Il 1. del prossimo febbraio sotto la direzione dei Sgnori G. Santanello e Ca. si aprirá in via Solis N. 613 nuovo un ufficio di pubblicità con succursali nei kioschi situati nelle Piazze Lorea, Gral. Lavalle, Constitucion e nel Paseo de Julio.

E' un'agenzia nuova nel suo genere, alla quale auguriamo gli splendidi successi, che gli istituti dello stesso genere hanno ottenuto in Europa ed in Nord America.

A chi tocca

Abbiamo ricevuto una *lettera aperta* diretta al *buon* Ulisse Barbieri.

Non la pubblichiamo perché i redattori del MALDICENTE (abituati a celare sotto un pseudonimo il loro nome di gentiluomini pronti sempre e in qualunque terreno a rispondere di quanto scrivono) non intendono assumere la responsabilitá di chi scrive, per dare forse libero sfogo a bizze personali, celando sotto pseudomino un geroglifico indecifrabile.

L'autore della *lettera aperta* puó passare a ritirarla, se lo crede, prima che vada a ingrossare le file del cestino.

Feste sociali

La Societá Italiana di Mutuo Soccorso, fondatasi in Barracas al Sud, prepara grandi feste per solenizzare il giorno della sua inaugurazione.

Dette feste avranno luogo il 1. e 2 del prossimo febbraio, e facciamo voti che ottengano l'esito desiderato.

Ringraziamo il Consiglio Direttivo del gentile invito.

Teatro Goldoni

La Compagnia Drammatica Italiana che agisce in questo teatro, ripeterá oggi il dramma patriotico, che tanto entusiasmo ha suscitato Domenica scorsa, in 1 prologo, 4 atti ed un'apoteosi finale, intitolato:

LA SPEDIZIONE D'AFRICA

OVVERO

I MARTIRI ITALIANI ALLA BATTAGLIA DI DOGALI

SCIARADE

1.

Primiero non sperar da un tuo *secondo*
Se vate sei, sia serio o sia giocondo,
Nel secolo plutocrate presente
Dal quale Apollo é *inter* miseramente.

2.

Se vero egli é che in un lontan *segnente*
Pochi *primi* bastâr a tanta gente,
É forza convenir ch'esser dovea
Ben vasto il *tutto* che li contenea.

3.

Lauto é il *primiero* — dell'*altro*, é vero,
Ma molto spesso — non é cordial
Come il concesso — al mio *total.*

4.

Sono castello celebre, se tu mi lasci *intero;*
Dividimi, e il *secondo* lo mangerá il *primiero,*

Spiegazione delle Sciarade antecedenti

ID-DI-O CIBO-RIO.

Al Cielo Argentino

Agenzia di commissioni in generale, affitti di camere, case, terreni; dí compra e vendita di contratti case, terreni ecc., sia in vendita particolare che in pubblico remate.

Questa casa é l'unica di questo sistema e meravigliosa su questa terra per lá eleganza e comoditá che offre al pubblico in generale.

Piú abbiamo sempre negozi, proprietá, contratti, ecc. per vendere, abitazioni, terreni per affittare. Si domanda e si offre tutta clasee di servizio. Esposizione d'avvisi di persone commercianti e avvisi commerciali.

Facciano una visita al CIELO ARGENTINO per qualunque cosa che abbisognano, se non vogliono perdere tanto tempo.

Via Rivadavia N. 1285 (nuovo)
Fra le vie Libertad y Talcahuano.

CALLE SUIPACHA esquina General Lavalle - Buenos Ares.

Societá Generale di trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

PROVENCE

Partirá il 3 Febbraio 1889

per Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m[n. *oro – Seconda classe 120* $m[n. *oro e Terza classe 65* $m[n,

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 50 pezzi nazionali.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 – RECONQUISTA – 236

Nuovo Banco Italiano

146 - RECONQUISTA - 146

fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m[n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Associazoni, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

	SI PAGA	
Da questa data fino a nuovo avviso	*Mon. legale ed oro*	*eff.*
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	o[o
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1[2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o piú	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzionale.	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

D. DE ALBERTI *Gerente*.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fisse il 1 e 15 d'ogni mese – facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

SIRIO

Partirá il 2 Febbraio per Genova e Napoli e scali

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europ a Buenos Aires a **$ 50** m[n. in carta, ritornandosi integro l'import depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale

GIOVANNI LAVARELLO E C. – Corrientes 75.

BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

84 a 86 — Calle Piedad — 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 m[n. oro eff.*

Riserva al 30 Giugno 1888. . . . . $ *680,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliandi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa,

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

nFá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	3	0[0 annuo	3	0[0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	4	»	4	»
» di 60 giorni	5	»	5	»
» di 90 giorni	6	»	6	»

Ad altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti........................	Convenzionale

ORE D'UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.m

Buenos Aires, 30 Giugno 1888.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Giuseppe Negri, *Corredor* - S'incarica di assunti commerciali e di Banchi, Escritorio calle San Martin 132

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale sociale 5,000,000 ps. m[n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili ego i e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	ALESSANDRO FERRARI.
Vice-Presidente:	ERCOLE PONZINI.
Segretario:	DR. GIOVANNI DOERI
Consiglieri	CARLO MARINI, FELICE MA-
»	RANA, RINALDO VIANELLO,
»	MARTIN PIAGGIO, PIETRO
»	RISSO, LUIGI DI MARINO.
Gerente Generale:	GIOVANNI M. CANESSA.

N. B — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

Vini Italiani legittimi s'incontrano nella Bottiglieria di via **Corrientes 313.**

E. Ripamonti & Cia.

REMATADORES

S' incaricano della compra e vendita di stabili e terreni

Calle San Martin - 82 — ESCRITORIO N. 40.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwel

44 - Rivadavia - 44

Gran Establecimiento de Calzados elegantisimos de todas clases.

CALLE FLORIDA 305 esquina CUYO *altos.*

"LA ITALIA"

Compagnia anonima d'Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI

Autorizzata dal Governo Nazionale

ɩ ͻ itale Sociale $ 2,000,000 m[n,

DIREZIONE GENERALE

Calle San Martin 291 (num. vecchio 119)

BUENOS AIRES

(Apparato telefonioo 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente ERNESTO PIAGGIO—Vice-Presidente ANGFLO MARINI— Consiglieri GIOVANNI MONDELLI, ANGELO BIANCHI, GIUSEPPE IMPERIALE, FRANCESCO FRANCIONI, NICOLA MIHANOVICH, TOMMASO NOCETI, STEFANO DELLA CHÁ, NICOLA MARANA, GIACOMO BORZONE.

Gerente Generale
GIOVANNI EMANUELE CANESSA.

GLI UFFICI SONO APERTI DALLE 9 ANT. ALLE 5 POM.

Antonio Candori, *Dorador* - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.

CALLE AYACUCAO 179.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

Corrientes 1061 *nuovo.*

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEVI. Se hacen y se colocan odas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

S. CARLOS 520 (Almagro). — BUENOS AIRES.

Taller de Dorado, Plateado y Nikelado

SOBRE METALES

de B. BIONDI — CALLE VICTORIA 540.

FABRICA DE CAL

L. CERRANO y Ca.

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m[n.	3.81	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.05	»
» » » Azul	»	2.57	»
» apagada de Paraná	»	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,08 cada cien kilos

Los envases para la campaña serân cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.

Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»

DE

F. FRATTINI y M. ALIPPI

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista.